

PARROCCHIA S. MARIA ANNUNZIATA DI FOSSOLO

ANNO DELLA PAROLA

Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via ? 93. DAL VANGELO SECONDO MARCO (Mc16,15-20)

¹⁵E disse loro: «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura. 16Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato. 17 Questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno demòni, parleranno lingue nuove, 18 prenderanno in mano serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno; imporranno le mani ai malati e questi guariranno».

¹⁹Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio. ²⁰Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola con i segni che la accompagnavano.

METODO

 Leggi il brano, con il suo commento.
Rileggi il brano (anche più volte) e fissa l'attenzione su una parola/frase che dice Gesù e, che ti sembra significativa.

3. Ripetila più volte, finché non ti resta scolpita nel cuore. ... Finito.

COMMENTO

(v. 15) Disse loro

Il Risorto parla ai suoi discepoli. Era dalla morte di Gesù che non risuonavano più le parole del Maestro. Egli torna a parlare ai suoi. Queste parole sono quelle rivolte alla Chiesa delle origini e di oggi.

(v. 15) Andate, proclamate il Vangelo

Il Vangelo di Marco era cominciato con un annuncio del Vangelo da parte di Gesù: «Il tempo è compiuto, il regno è vicino, convertitevi e credete al Vangelo». Questo annuncio continua da parte nostra. È ancora il tempo di invitare a credere al Vangelo: "Gesù è il Messia inviato dal Padre per la mia e la tua salvezza: fidati!"

(v. 16) La fede e il battesimo

Noi ci siamo fidati del Vangelo e abbiamo professato la nostra fede. Nel segno del Battesimo, ci siamo lasciati ripescare dal Signore per appartenere a lui. Non siamo più immersi nella morte. Chi non crede, ancora non si è lasciato ripescare dal Signore.

(v. 17-18) I segni della fede

Il Signore assicura ai credenti che essi non solo annunciano il Vangelo ma ne promuovono anche i segni. Sono gli stessi che compiva Gesù e che anche adesso accompagnano la credibilità del Vangelo. È un inizio del Regno di Dio, nella liberazione, comunicazione, nel rischio, nella difesa, nella cura dei malati... e quanti altri il Signore permette anche ai nostri giorni: accoglienza, perdono, comunione, promozione umana, valorizzazione della vita... Il Vangelo si annuncia anche a parole, ma...

(v. 19) Il Messia in trono

L'esito della missione di Gesù è quella di essere collocato alla destra di Dio. Egli è il Messia, quel "Figlio dell'uomo", come l'aveva profetizzato Daniele, a cui Dio consegna il Regno del mondo intero. Nel cuore del credenti questo regno è cominciato e poi si compirà alla fine dei tempi.

(v. 20) Predicazione e azione del Signore.

L'annuncio del Vangelo è la gioia dei discepoli di condividere la propria fiducia nel Signore Gesù Cristo, perché la bellezza del suo Regno di giustizia, di misericordia, di pace si offra all'esperienza dell'umanità fin d'ora. La Parola del Vangelo porta con sé una efficacia, garantita dal Signore: egli compie dal cielo ciò che sulla terra è annunciato e creduto dagli uomini.